



Mosole S.p.A.

Via Molinetto, 47 - Saletto di Breda di Piave (TV)

Tel. +39 0422 6895 - Fax + 39 0422 686116 - e-mail: info@mosole.it

Trasmissione PEC

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

comune.spresiano.tv@pecveneto.it

daptv@pec.arpav.it

protocollo.aulss2@pecveneto.it

consorziopiave@pec.it

com.treviso@cert.vigilfuoco.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Spett.le

PROVINCIA DI TREVISO

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

COMUNE DI SPRESIANO

A.R.P.A.V.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TREVISO

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

REGIONE del VENETO

Direzione Geologia e Attività Estrattive

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE

Breda di Piave (TV), 28 febbraio 2020

OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti.
RISCONTRO ALLA RICHIESTA INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CONFERENZA DECISORIA
PROT. PROV.LE N. 2020/008065 DEL 14/2/2020. Pratica. N° **2018/1665**

In riferimento alla richiesta di integrazioni di cui in oggetto, trasmettiamo le integrazioni richieste:

- 1. revisione delle planimetrie di progetto con la nuova perimetrazione di impianto escludendo l'area D2 dal sedime impianto con indicazione del lay-out definitivo; allegate le tavole grafiche "B03 quater - Stato di progetto Planimetria del contesto estrattivo Borgo Busco con il nuovo impianto" e "B04 quinquies - Stato di progetto planimetria";*
- 2. piano di ripristino aggiornato con i chiarimenti e gli eventuali aggiornamenti rispetto alla mancanza della voce reinterri nel caso di demolizione della piazzola e del bacino di evapotraspirazione e la mancanza della voce smaltimento rifiuti nel caso di demolizione del bacino di evapotraspirazione; si allega elaborato "A03ter Piani di ripristino ambientale";*

3. *individuazione della soluzione tecnica per rispondere alla prescrizione di inserire un sensore di livello che segnali l'eventuale superamento di un livello critico della falda che permetta alla ditta di attivare le misure di emergenza individuate nel proprio Piano di sicurezza:*

Si allega scheda della sonda da inserire in PZ6 (piezometro prossimo agli uffici di più agevole controllo e manutenzione).

Considerato che la piazzola e le aree attigue di pertinenza dell'impianto sono posizionate ad una quota di circa 41 m slm.

La falda, considerate le escursioni medie degli ultimi cinque anni, ha oscillato tra 28 e 32 m slm.

Si propone di stabilire due soglie diverse di segnalazione, cui far seguire le rispettive azioni da intraprendere:

- **soglia di preallarme:** posta a livello di falda superiore ai 38 m slm (al superamento di quota 38 m slm del livello di falda, la sonda segnala che devono iniziare le operazioni di recupero dei rifiuti presenti in piazzola, con contestuale riduzione dei movimenti in ingresso di ulteriori rifiuti);
- **soglia di allarme:** posta a livello di falda superiore ai 39,5 m slm (al superamento di quota 39,5 m slm del livello di falda, la sonda segnala che devono essere portate a termine, nel più breve tempo possibile, le operazioni di recupero dei rifiuti presenti, con contestuale arresto totale dei movimenti in ingresso fino al cessato allarme);

4. *trasmissione del possesso dei requisiti ai sensi del D.Lgs. 139/2006 art. 16 comma 4 e D.M. 05/08/2011 come modificato 07/06/2016 del professionista che ha rilasciato la dichiarazione di non assoggettamento alla normativa di prevenzione incendi:*

si allega "Dichiarazione di sussistenza dei requisiti professionali necessari al rilascio delle certificazioni di cui alla legge 7 dicembre 1984 n. 818" rilasciata all'ing. R. Pegorer dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso in data 14/9/2001 ed estratto dal sito nazionale dei Vigili del Fuoco dal quale risulta il permanere dell'abilitazione in capo all'ing. Pegorer.

Distinti saluti.

MOSOLE SPA

